

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE , SOSTEGNO E  
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Anno Scolastico 2021-22**

**DOCENTI:**

**Giuliana Di Gennaro  
Laura Libbra  
Marisa Servo  
Elvira Fisichella  
Rossella Micillo  
Filomena Marasco  
Milena Scorrano  
Debora Sommella  
Cigliano Alessandra  
Pasquale Di Luca  
Alessandra Oliviero**

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### SCIENZE UMANE

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Indicazioni Nazionali)

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

#### RISULTATI D'APPRENDIMENTO

- 1) Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- 2) aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- 3) saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- 4) saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- 5) possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

#### 4) ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***

##### *Competenze Trasversali*

#### PROGETTAZIONE CURRICOLARE D'ISTITUTO COMPETENZE TRASVERSALI

##### **A) COMPETENZE COMUNICATIVE**

**Indicatori** : comprendere  
produrre

**Descrittori** :

- decodificare testi letterari e non : narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, regolativi, iconici, cinetici, analogici, musicali, scientifici, espositivo-analitici....
- produrre messaggi efficaci, utilizzando diversi codici
- utilizzare il lessico disciplinare specifico

##### **B) COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE**

**Indicatori** : elaborare logicamente  
elaborare operativamente

**Descrittori** :

- focalizzare i nodi concettuali relativi ai vari oggetti culturali
- elaborare in modo personale le informazioni
- cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari
- individuare un problema
- impostare un problema
- ricercare ipotesi di soluzione
- attuare procedimenti di risoluzione di problemi
- ricostruire un percorso concettuale utilizzando processi mentali e operativi interiorizzati

##### **C) COMPETENZE PROCEDURALI**

**Indicatori** : eseguire  
risolvere

**Descrittori** :

- elaborare strategie di memorizzazione: mappe concettuali, quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici, ....
- utilizzare tecniche, formule, criteri, metodi e teorie
- rispondere ad un quesito dato utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate
- operare autonomamente, ponendosi obiettivi e scopi definiti
- riconoscere le strutture epistemologiche di ciascuna disciplina

**D) COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE**

**Indicatori** : intuire  
inventare

**Descrittori** :

- scoprire soluzioni inedite
- risolvere in maniera originale prove, esperimenti, problemi, composizioni
- elaborare in maniera originale sequenze e strutture

**E) COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

**Indicatori** : valutare  
decidere  
agire

**Descrittori** :

- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- rispettare le regole di convivenza democratica
- assumere progressivamente atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- sviluppare la capacità di autovalutazione costruttiva e propositiva
- sviluppare la capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionale

*Obiettivi Disciplinari*

**PEDAGOGIA NEL 1° BIENNIO**

**NUCLEI FONDANTI**

- la specificità dell'oggetto di indagine della scienza pedagogica: promozione intenzionale del processo formativo
- analisi storica della pluralità di modelli educativi emersi dalla riflessione filosofico-pedagogica e dalla prassi educativa nell'età antica e medioevale
- lettura sistemica dell'esperienza educativa
- struttura relazionale dell'esperienza educativa:
  - \*rispetto dell'individualità del soggetto da educare (momento soggettivo)
  - \*attenzione all'integrazione nella vita sociale e culturale (momento oggettivo)
- promozione dell'espansione dell'io nella molteplicità delle direzioni (formazione integrale)

**FINALITA'**

- cogliere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi familiari, scolastici, sociali
- inquadrare i luoghi e le relazioni attraverso i quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo
- acquisire metodi di analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione
- riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana, cogliendone la problematicità e la connotazione storico-culturale
- assumere un ruolo attivo e autonomo nel processo di apprendimento
- acquisire un certo grado di consapevolezza metacognitiva, sia dal punto di vista teorico che esperienziale

**CONOSCENZE ESSENZIALI**

- sviluppo storico dei modelli formativi nell'età antica e medioevale
- relazione tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali

## PEDAGOGIA NEL 1° BIENNIO

### **OBIETTIVI DI COMPETENZE**

#### **A) AREA METODOLOGICA**

- sviluppare un metodo di studio efficace, autonomo e flessibile
- essere in grado di condurre ricerche e approfondimenti personali
- saper stabilire collegamenti interdisciplinari tra contenuti diversi

#### **B) AREA LOGICO ARGOMENTATIVA**

- essere in grado di sostenere una propria tesi
- saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi disciplinari
- comprendere e interpretare criticamente le diverse forme di comunicazione

#### **C) AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

- riconoscere e definire i termini specifici
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti
- comunicare in maniera efficace utilizzando un linguaggio appropriato
- produrre testi corretti e pertinenti utilizzando un linguaggio disciplinare appropriato

#### **D) AREA STORICO UMANISTICA**

- conoscere i presupposti culturali e storico-geografici dei modelli e delle istituzioni formative
- contestualizzare secondo coordinate storico-geografiche i modelli formativi
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione pedagogica attraverso la lettura, anche in forma antologica, di alcuni testi particolarmente significativi
- collocare il pensiero pedagogico nell'ambito più vasto della storia della cultura storico-umanistica

#### **E) AREA SCIENTIFICA**

- acquisire una progressiva consapevolezza della evoluzione della pedagogia da problema filosofico a scienza autonoma
- essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

## PSICOLOGIA NEL 1° BIENNIO

### **NUCLEI FONDANTI**

- la specificità dell'oggetto di indagine della psicologia: funzionamento mentale sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali
- criteri di verificabilità empirica e sistematicità teorica a fondamento dello statuto epistemologico
- i processi comunicativi e relazionali come base della costruzione dell'identità individuale
- interdipendenza e interrelazione sistemica tra fattori biologici e culturali
- variabilità di direzione, di ritmi e di sviluppo: la personalità individuale come percorso unico e originale
- il pluralismo degli approcci, dei modelli e dei metodi di indagine
- l'integrazione dei contributi per comprendere la complessa realtà umana

### **FINALITA'**

- comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica, differenziandola dal senso comune
- riconoscere e definire gli aspetti principali del funzionamento mentale
- riconoscere il ruolo della comunicazione e della relazione nel processo di sviluppo individuale
- essere in grado di raccogliere, analizzare e organizzare le informazioni
- cogliere la problematicità costitutiva dell'oggetto di studio
- riconoscere la necessità di inquadrare i problemi oggetto di studio attraverso una pluralità di approcci
- assumere un ruolo attivo e autonomo nel processo di apprendimento
- acquisire un certo grado di consapevolezza metacognitiva, sia dal punto di vista teorico che esperienziale

### **CONOSCENZE ESSENZIALI**

- l'apprendimento
- teorie relative all'apprendimento: comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo
- concetti relativi all'apprendimento: intelligenza, linguaggio, differenze individuali, stili di pensiero, motivazione
- la relazione educativa
- aspetti correlati alla relazione educativa: comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti nella relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi, relazione insegnante- allievo
- teorie correlate alla relazione educativa: psicoanalitica, umanistica e sistemica
- la metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé, emozioni, ambienti di apprendimento.

## PSICOLOGIA NEL 1° BIENNIO

### OBIETTIVI DI COMPETENZE

#### A) AREA METODOLOGICA

- sviluppare un metodo di studio efficace, autonomo e flessibile
- essere in grado di condurre ricerche e approfondimenti personali
- saper stabilire collegamenti interdisciplinari tra contenuti diversi

#### B) AREA LOGICO ARGOMENTATIVA

- essere in grado di sostenere una propria tesi
- saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi disciplinari
- comprendere e interpretare criticamente le diverse forme di comunicazione

#### C) AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- riconoscere e definire i termini specifici
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti
- comunicare in maniera efficace utilizzando un linguaggio appropriato
- produrre testi corretti e pertinenti utilizzando un linguaggio disciplinare appropriato

#### D) AREA STORICO UMANISTICA

- conoscere i presupposti culturali dei modelli e delle teorie psicologiche
- contestualizzare secondo coordinate storico-culturali i modelli psicologici
- collocare il pensiero psicologico nell'ambito più vasto della storia del pensiero scientifico

#### E) AREA SCIENTIFICA

- acquisire una progressiva consapevolezza della evoluzione della psicologia da problema filosofico a scienza autonoma
- riconoscere le tecniche e i metodi di indagine utilizzati nelle ricerche psicologiche
- essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento



## PEDAGOGIA NEL 2° BIENNIO E NEL 5° ANNO

### NUCLEI FONDANTI

- la specificità dell'oggetto di indagine della scienza pedagogica: promozione intenzionale del processo formativo
- la fondazione teoretica e la prassi educativa come momenti costitutivi della scienza pedagogica
- analisi critico-fenomenologica della pluralità di modelli e di direzioni di ricerca storicamente emerse dalla riflessione pedagogica e dalla prassi educativa
- lettura fenomenologica e sistemica dell'esperienza educativa: problematicità e direzione di senso
- progettazione dell'intervento educativo secondo i seguenti criteri-guida:
  - \*struttura relazionale dell'esperienza educativa:
    - rispetto dell'individualità del soggetto da educare (momento soggettivo)
    - attenzione all'integrazione nella vita sociale e culturale (momento oggettivo)
  - \*promozione dell'espansione dell'io nella molteplicità delle direzioni (formazione integrale)

### FINALITA'

- accostare in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, attraverso la conoscenza dei grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea (la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale)
- comprendere le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi
- rapportare i diversi modelli educativi con i rispettivi contesti politici, economici e religiosi
- individuare le tappe della progressiva affermazione ed espansione del diritto all'educazione
- riconoscere l'infanzia come costruzione culturale e graduale scoperta della sua specificità
- inquadrare il consolidarsi, tra Settecento e Ottocento, della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità
- accostare la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane
- cogliere in un'ottica interdisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo

### CONOSCENZE ESSENZIALI

- la rinascita intorno al Mille e la nascita dell'Università
- l'ideale educativo umanistico
- l'educazione nell'epoca della Controriforma
- l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare
- l'Illuminismo e il diritto all'istruzione
- la valorizzazione dell'infanzia nella sua specificità
- educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano
- pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo e italiano
- le politiche dell'istruzione a livello europeo

- la formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani
- l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona
- i media, le tecnologie e l'educazione
- l'educazione in prospettiva multiculturale
- l'integrazione dei disabili e l'educazione inclusiva

**PEDAGOGIA NEL 2° BIENNIO E NEL 5° ANNO**

**OBIETTIVI DI COMPETENZE**

**A) COMPETENZE COMUNICATIVE**

**Indicatori : comprendere  
produrre**

**Descrittori :**

- decodificare e utilizzare il lessico specifico, relativamente a situazioni, comportamenti, autori, modelli e teorie inerenti il campo educativo
- acquisite strategie argomentative e procedure logiche
- comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori

**B) COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE**

**Indicatori : elaborare logicamente  
elaborare operativamente**

**Descrittori :**

- riconoscere e definire le nozioni di base sui processi educativi
- riconoscere e definire alcuni metodi della ricerca pedagogica
- identificare i principali profili professionali e gli ambienti di attività in cui trovano attuazione le competenze pedagogiche
- individuare le valenze educative nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, nelle forme, istituzionali e non dell'universo sociale
- cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'interazione individuo-società
- individuare le variabili soggettive e oggettive che possono favorire e/o impedire l'attuazione di tale crescita
- cogliere la complessità della persona sotto l'aspetto funzionale e relazionale
- acquisire una conoscenza articolata del processo di funzionamento dei differenti luoghi educativi nell'ottica del sistema formativo integrato
- conoscere il pensiero degli autori pedagogicamente rilevanti, le scuole, gli indirizzi
- leggere e interpretare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione dei processi integrati di crescita

**C) COMPETENZE PROCEDURALI**

**Indicatori : eseguire  
risolvere**

**Descrittori :**

- raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
- nell'analisi delle fonti:
  - a. identificare le idee centrali e i nuclei concettuali
  - b. estrapolare, ricostruendo il percorso argomentativo, giustificando i passaggi interni, esplicitando le premesse, indicando possibili implicazioni e conseguenze
  - c. inquadrare il testo rispetto al suo contesto storico
  - d. sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali
  - e. valutare la coerenza interna delle argomentazioni

- f. ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
  - g. cogliere i vari aspetti di ciascun problema
  - h. individuare analogie e differenze
  - i. elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei pedagogisti allo stesso problema
  - acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni
  - formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari
  - verificare ipotesi operative di intervento educativo
  - essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in campo pedagogico, rispettando una corretta impostazione metodologica
  - riconoscere la peculiarità di oggetto e di metodi della ricerca pedagogica, individuandone i limiti, la complessità, la continua evoluzione e il necessario collegamento con le altre discipline
  - acquisire la capacità di lavoro autonomo, che si ponga obiettivi e si dia scopi ben definiti, adottando strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate

**D) COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE**

**Indicatori : intuire  
inventare**

**Descrittori :**

- cogliere ed interpretare le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi
- cogliere i diversi aspetti di ciascun problema pedagogico inquadrandolo in una visione sistemica
- contestualizzare teorie e sistemi formativi, cogliendoli nella loro complessità storica, sociale e culturale
- cogliere la problematicità costitutiva dei modelli e dell'azione pedagogica, riconoscendone i limiti la complessità, la continua evoluzione
- esercitare la riflessione critica sulle diverse risposte date al problema dell'educazione, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, giungendo per questa via ad una visione non dogmatica dei contenuti pedagogici
- cogliere l'autonomia e la specificità della scienza pedagogica, pur nel necessario scambio interdisciplinare con le scienze dell'uomo
- cogliere l'opportunità e il valore di un approccio multidisciplinare ai problemi educativi

**E) COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

**Indicatori : valutare  
decidere  
agire**

**Descrittori :**

- riflettere sul proprio vissuto, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle proprie dinamiche formative, sotto gli aspetti cognitivi, emozionali, affettivi e sociali
- assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro, tolleranti nella diversità di formazione e nel pluralismo delle condizioni

- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale

## **PSICOLOGIA NEL 2° BIENNIO**

### **NUCLEI FONDANTI**

- la specificità dell'oggetto di indagine della scienza psicologica: il comportamento umano e i processi mentali nell'interazione uomo-ambiente
- la ricerca come metodo di indagine conoscitiva e di controllo critico
- il pluralismo dei modelli interpretativi dell'oggetto della ricerca psicologica
- la contestualizzazione e la problematizzazione dell'oggetto di studio (teorie e modelli, processi di sviluppo, fenomeni, dinamiche e problemi )
- l'aspetto teorico e applicativo della ricerca psicologica:
  - \*descrivere e spiegare per la psicologia sperimentale;
  - \*prevedere, controllare e migliorare la qualità della vita per la psicologia applicata e/o clinica

### **FINALITA'**

- acquisire la consapevolezza della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare attenzione alla complessità ed ai limiti di questa scienza e alla continua evoluzione dei suoi risultati
- riconoscere l'esistenza di differenti prospettive teoriche e scelte metodologiche alla base dell'attività di ricerca, storicamente collocata e al contempo scientificamente fondata
- comprendere l'opportunità e il valore di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali

### **CONOSCENZE ESSENZIALI**

- principali metodi di indagine della psicologia
- tipi di dati (osservativi, introspettivi, ecc.) e relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio, ecc.)
- principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita
- i contesti relazionali in cui avviene lo sviluppo (famiglia, gruppi, comunità sociale)

## PSICOLOGIA NEL 2° BIENNIO

### OBIETTIVI DI COMPETENZE

#### A) COMPETENZE COMUNICATIVE

**Indicatori** : comprendere  
produrre

**Descrittori** :

- decodificare e utilizzare il lessico specifico, relativamente a situazioni, comportamenti, autori, modelli e teorie inerenti il campo psicologico
- acquisite strategie argomentative e procedure logiche
- comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori

#### B) COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE

**Indicatori** : elaborare logicamente  
elaborare operativamente

**Descrittori** :

- riconoscere e definire le nozioni di base sui processi psicologici
- indicare e distinguere i principali temi di ricerca e i nuclei problematici pertinenti
- individuare gli ambiti della ricerca delle principali scuole psicologiche e alcuni dei suoi principali esponenti
- riconoscere e definire alcuni metodi della ricerca psicologica
- inquadrare la psicologia dello sviluppo secondo gli approcci fondamentali: la psicologia dell'età evolutiva, del ciclo di vita, ecologico-sistemico
- definire l'oggetto di studio e i filoni di ricerca della psicologia sociale
- inquadrare lo studio della personalità alla luce delle teorie classiche e degli stili cognitivi
- identificare i principali profili professionali e gli ambienti di attività in cui trovano attuazione le competenze psicologiche

#### C) COMPETENZE PROCEDURALI

**Indicatori** : eseguire  
risolvere

**Descrittori** :

- raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
- nell'analisi delle fonti:
  - identificare le idee centrali e i nuclei concettuali
  - estrapolare, ricostruendo il percorso argomentativo, giustificando i passaggi interni, esplicitando le premesse, indicando possibili implicazioni e conseguenze
  - sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali
  - individuare analogie e differenze
  - cogliere i vari aspetti di ciascun problema
  - contestualizzare l'oggetto di studio
  - elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali

- acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni
- essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, rispettando una corretta impostazione metodologica
- riconoscere la peculiarità di oggetto e di metodi della ricerca psicologica, individuandone i limiti, la complessità, la continua evoluzione e il necessario collegamento con le scienze umane
- acquisire la capacità di lavoro autonomo, che si ponga obiettivi e si dia scopi ben definiti, adottando strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate

**D) COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE**

**Indicatori** : intuire  
inventare

**Descrittori** :

- cogliere ed interpretare le variabili soggettive e storico-sociali che influenzano i processi di sviluppo
- cogliere i diversi aspetti di un problema oggetto di ricerca psicologica, inquadrandolo in una visione sistemica
- contestualizzare teorie e modelli psicologici, cogliendoli nella loro complessità storica, sociale e culturale
- cogliere la problematicità costitutiva della ricerca psicologica, riconoscendone i limiti la complessità, la continua evoluzione
- cogliere la complessità della persona sotto l'aspetto funzionale e relazionale
- cogliere l'opportunità e il valore di un approccio multidisciplinare ai problemi psicologici

**E) COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

**Indicatori** : valutare  
decidere  
agire

**Descrittori** :

- riflettere sul proprio vissuto, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle proprie dinamiche formative, sotto gli aspetti cognitivi, emozionali, affettivi e sociali
- assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro, tolleranti nella diversità di formazione e nel pluralismo delle condizioni
- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale



## SOCIOLOGIA NEL 2° BIENNIO E NEL 5° ANNO

### NUCLEI FONDANTI

- la specificità dell' oggetto indagine della scienza sociologica: la realtà sociale e le azioni sociali
- la ricerca come metodo di indagine conoscitiva e di controllo critico
- il pluralismo dei modelli interpretativi dell'oggetto della ricerca sociologica
- la contestualizzazione e la problematizzazione dell'oggetto di studio (teorie e modelli, fenomeni, dinamiche e problemi sociali)
- aspetto teorico e applicativo della ricerca sociologica:
  - \* descrizione (momento sociografico)
  - \* analisi, interpretazione ed elaborazione teorica (momento sociologico)
  - \* raccolta e trattamento delle informazioni (tecniche, criteri e procedimenti)

### FINALITA'

- acquisire conoscenze e competenze relative alla propria e altrui esperienza sociale, impadronendosi di concetti, abilità e metodologie disciplinari
- comprendere i problemi del territorio, della società civile, delle agenzie formative
- riconoscere l'esistenza di differenti prospettive teoriche e scelte metodologiche alla base dell'attività di ricerca, storicamente collocata e al contempo scientificamente fondata
- comprendere l'opportunità e il valore di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali
- analizzare e interpretare i fenomeni sociali cogliendone le interazioni sistemiche
- sensibilizzare alla partecipazione consapevole alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione di alcuni relativi problemi

### CONOSCENZE ESSENZIALI

- la nascita della sociologia in relazione alla rivoluzione industriale e a quella scientifico-tecnologica
- il rapporto tra individuo e società secondo le diverse teorie sociologiche
- alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, i sistemi sociali
- il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state
- i processi di globalizzazione e la multiculturalità
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona

**SOCIOLOGIA NEL 2° BIENNIO e NEL 5° ANNO**

**OBIETTIVI DI COMPETENZE**

**A) COMPETENZE COMUNICATIVE**

**Indicatori : comprendere  
produrre**

**Descrittori :**

- decodificare e utilizzare il lessico specifico per la definizione dei concetti sociologici e dei fenomeni sociali
- acquisite strategie argomentative e procedure logiche
- comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori

**B) COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE**

**Indicatori : elaborare logicamente  
elaborare operativamente**

**Descrittori :**

- riconoscere e definire le nozioni di base della ricerca sociologica
- indicare e distinguere i principali temi di ricerca
- riconoscere e definire le principali metodologie e tecniche della ricerca sociologica
- inquadrare la ricerca sociologica secondo i principali approcci
- comprendere la distinzione tra scienze della natura e scienze sociali basandosi sulla distinzione tra mondo della natura e mondo della cultura
- identificare i meccanismi e le forme della socializzazione
- inquadrare il fenomeno della globalizzazione e dell'organizzazione del territorio
- identificare i principali profili professionali e gli ambienti di attività in cui trovano attuazione le competenze sociologiche

**C) COMPETENZE PROCEDURALI**

**Indicatori : eseguire  
risolvere**

**Descrittori :**

- raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
- nell'analisi delle fonti:
  - identificare le idee centrali e i nuclei concettuali
  - estrapolare, ricostruendo il percorso argomentativo, giustificando i passaggi interni, esplicitando le premesse, indicando possibili implicazioni e conseguenze
  - sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali
  - individuare analogie e differenze
  - cogliere i vari aspetti di ciascun problema
  - contestualizzare l'oggetto di studio
  - elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali

- acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni
- essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, rispettando una corretta impostazione metodologica
- riconoscere la peculiarità di oggetto e di metodi della ricerca sociologica, individuandone i limiti, la complessità, la continua evoluzione e il necessario collegamento con le altre discipline
- acquisire la capacità di lavoro autonomo, che si ponga obiettivi e si dia scopi ben definiti, adottando strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate

**D) COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE**

**Indicatori** : intuire  
inventare

**Descrittori** :

- cogliere ed interpretare le variabili storico-culturali dei fenomeni sociali
- cogliere i diversi aspetti di un fenomeno oggetto di ricerca sociologica, inquadrandolo in una visione sistemica
- analizzare e interpretare concrete realtà sociali, legate ai campi delle agenzie formative, dei servizi sociali, del territorio
- cogliere e analizzare i problemi sociali relativi alla comunità nazionale, europea e mondiale
- cogliere l'autonomia e la specificità della ricerca sociologica
- cogliere l'opportunità e il valore di un approccio multidisciplinare ai problemi sociali

**E) COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

**Indicatori** : valutare  
decidere  
agire

**Descrittori** :

- riflettere sulla propria e altrui esperienza sociale, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali del proprio tempo
- assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro, tolleranti nella diversità di formazione e nel pluralismo delle condizioni
- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale

**ANTROPOLOGIA NEL 2° BIENNIO E NEL 5° ANNO**

**NUCLEI FONDANTI**

- la specificità dell'oggetto indagine della scienza sociologica: la cultura
- la ricerca come metodo di indagine conoscitiva e di controllo critico
- il pluralismo dei modelli interpretativi dell'oggetto della ricerca antropologica
- la contestualizzazione e la problematizzazione dell'oggetto di studio (teorie e modelli, fenomeni, dinamiche e problemi culturali)

**FINALITA'**

- acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo
- comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate

**CONOSCENZE ESSENZIALI**

- le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottesi
- le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica
- le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce
- i metodi di ricerca in campo antropologico

**ANTROPOLOGIA NEL 2° BIENNIO e 5° ANNO**

**OBIETTIVI DI COMPETENZE**

**A) COMPETENZE COMUNICATIVE**

**Indicatori : comprendere  
produrre**

**Descrittori :**

- decodificare e utilizzare il lessico specifico, relativamente a situazioni, comportamenti, autori, modelli e teorie inerenti il campo antropologico
- acquisite strategie argomentative e procedure logiche
- comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori

**B) COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE**

**Indicatori : elaborare logicamente  
elaborare operativamente**

**Descrittori :**

- riconoscere e definire le nozioni di base della disciplina
- indicare e distinguere i principali temi di ricerca e i nuclei problematici pertinenti
- individuare gli ambiti della ricerca delle principali scuole antropologiche e alcuni dei suoi principali esponenti
- comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico
- riconoscere e definire alcuni metodi della ricerca antropologica
- identificare i principali profili professionali e gli ambienti di attività in cui trovano attuazione le competenze antropologiche

**F) COMPETENZE PROCEDURALI**

**Indicatori : eseguire  
risolvere**

**Descrittori :**

- raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
- nell'analisi delle fonti:
  - identificare le idee centrali e i nuclei concettuali
  - estrapolare, ricostruendo il percorso argomentativo, giustificando i passaggi interni, esplicitando le premesse, indicando possibili implicazioni e conseguenze
  - sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali
  - individuare analogie e differenze
  - cogliere i vari aspetti di ciascun problema
  - contestualizzare l'oggetto di studio
  - elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali

- acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni
- riconoscere la peculiarità di oggetto e di metodi della ricerca antropologica, individuandone i limiti, la complessità, la continua evoluzione e il necessario collegamento con le scienze umane
- saper analizzare e applicare i metodi di ricerca in ambito antropologico
- acquisire la capacità di lavoro autonomo, che si ponga obiettivi e si dia scopi ben definiti, adottando strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate

### **G) COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE**

**Indicatori** : intuire  
inventare

**Descrittori** :

- leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile
- analizzare le incognite cogliendo e utilizzando non solo il procedimento disciplinare, ma anche quelli interdisciplinari
- cogliere i diversi aspetti di un problema oggetto di ricerca antropologica, inquadrandolo in una visione sistemica
- contestualizzare teorie e modelli antropologici, cogliendoli nella loro complessità storica, sociale e culturale
- padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proposte dalla cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

### **H) COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

**Indicatori** : valutare  
decidere  
agire

**Descrittori** :

- riflettere sul proprio vissuto, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza di sé come soggetto in relazione dinamica con la propria cultura
- assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro, riconoscendo la diversità come valore e risorsa
- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale

**OBIETTIVI MINIMI**

**al termine del 1° biennio del Liceo delle Scienze Umane**

- ▶ raccogliere, analizzare e organizzare le informazioni
- ▶ produrre testi corretti e pertinenti, utilizzando adeguatamente il linguaggio disciplinare
- ▶ inquadrare il processo di sviluppo individuale in rapporto alla interazione educativa e sociale
- ▶ cogliere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi familiari, scolastici, sociali
- ▶ inquadrare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo
- ▶ riconoscere e definire gli aspetti principali del funzionamento mentale
- ▶ cogliere la specificità della psicologia come scienza
- ▶ cogliere la problematicità costitutiva dell'oggetto di studio
- ▶ essere disponibile ad assumere un ruolo attivo e autonomo nel processo di apprendimento
- ▶ acquisire un certo grado di consapevolezza meta cognitiva, sia dal punto di vista teorico che esperenziale

**OBIETTIVI MINIMI**

**al termine del 2° biennio del Liceo delle Scienze Umane**

- ▶ comunicare in maniera semplice, ma corretta
- ▶ utilizzare e decodificare il lessico disciplinare
- ▶ possedere conoscenze significative, anche se non approfondite
- ▶ riconoscere e definire i principali modelli educativi e pedagogici dell'età umanistico-rinascimentale e moderna
- ▶ collegare e sintetizzare le diverse conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche
- ▶ inquadrare temi, teorie e problemi delle scienze umane nel relativo contesto storico-culturale
- ▶ formulare giustificate valutazioni e proposte operative, anche se non del tutto esaurienti

**OBIETTIVI MINIMI**

**al termine del quinquennio**

- ▶ comunicare in maniera semplice, ma corretta
- ▶ utilizzare e decodificare il lessico disciplinare
- ▶ possedere conoscenze significative, anche se non approfondite
- ▶ riconoscere e definire i principali modelli educativi e pedagogici
- ▶ collegare e sintetizzare le diverse conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche intorno a un caso, un problema, un tema di studio
- ▶ inquadrare temi, teorie e problemi nel relativo contesto storico-culturale, seguendo un approccio sistemico
- ▶ formulare giustificate valutazioni e proposte operative, anche se non del tutto esaurienti
- ▶ utilizzare competenze operative adeguate per impostare correttamente, ed eventualmente condurre e portare a termine, una ricerca teorica e/o empirica in campo socio-psico-pedagogico

## 5) *PROVE DI VERIFICA*

La verifica verrà organizzata periodicamente, possibilmente alla fine di una tematica e/o di un argomento, non solo come momento di accertamento e di misurazione, ma anche come momento di riflessione sulla validità degli interventi attuati e sulla efficacia delle strategie adottate, nonché dei contenuti prescelti, in modo tale da attuare eventuali aggiustamenti e modifiche.

Per la valutazione in itinere, di carattere essenzialmente diagnostico, e quindi utile a promuovere tempestivi interventi di rinforzo e/o di sostegno e/o di recupero, si potranno utilizzare:

*interrogazione orale*, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni

*questionari calibrati* sugli argomenti svolti, adatti a rinforzare procedimenti consequenziali, atteggiamenti analitici, ed anche finalizzati a sollecitare confronti e rielaborazioni parziali a partire da questioni circoscritte e focalizzate, che abituino a risposte brevi, precise e pertinenti

*quesiti a risposta singola*

*trattazione sintetica di argomenti o tematiche*

*analisi e commenti testuali*, con la discussione di proposte interpretative

*prove di profitto strutturate: quesiti a risposta multipla*

*sintesi schematiche per mappe concettuali*

*relazioni scritte sotto forma di saggio breve*

*schede per autori e/o per argomenti*

*relazioni individuali e/o di gruppo*

*testi argomentativi su tematiche disciplinari (temi)*

*Durante il primo biennio, saranno privilegiate le prove strutturate di tipologia mista;*

*durante il secondo biennio, i quesiti;*

*nel quinto anno, i temi.*

Le prove di verifica riguarderanno l'accertamento relativo a :

*padronanza dei contenuti*

*competenze comunicative*

*competenze cognitivo-elaborative*

*competenze procedurali*

*competenze cognitivo-creative*

(si vedano gli obiettivi trasversali e disciplinari definiti dalla Commissione per "L'autoanalisi e valutazione dei curricoli per la implementazione della cultura della qualità")

Si terrà presente che l'alunno non deve sentirsi penalizzato dalle prove, ma messo in condizione di diventare consapevole del proprio profitto e responsabile dei successivi progressi; la verifica in itinere servirà soprattutto all'alunno per "misurarsi" con l'aiuto dell'insegnante e per diventare consapevole dei risultati ottenuti e dell'impegno che ancora lo attende per riuscire a conseguire le conoscenze e le abilità attese, o, nella migliore delle ipotesi, per diventare consapevole dei progressi ottenuti e del successo guadagnato. La conoscenza, da parte degli alunni, degli obiettivi prefissati e delle abilità richieste aiuterà ciascuno a misurarsi e ad impegnarsi da protagonista rispetto a ciò che l'insegnante e la scuola si aspetta da lui.



Il livello di sufficienza sarà corrispondente ai seguenti indicatori di conoscenze e abilità:

- possedere conoscenze significative, anche se non approfondite e perciò limitate alle linee essenziali
- comunicare in maniera semplice, ma corretta
- utilizzare e decodificare il lessico disciplinare
- collegare e sintetizzare le diverse conoscenze
- inquadrare temi, teorie e problemi nel relativo contesto storico-sociale
- analizzare alcuni aspetti essenziali
- formulare giustificate valutazioni, anche se non del tutto esaurienti
- utilizzare competenze operativo-procedurali adeguate

Si farà riferimento agli obiettivi minimi al termine del biennio e al termine del triennio, definiti nelle pagine precedenti

***Numero verifiche sommative previste per ogni Quadrimestre:***

Si prevedono, compatibilmente con i tempi utili di attività didattica, almeno due verifiche sommative per ciascun quadrimestre, compatibilmente con i tempi a disposizione.

***6) CRITERI DI VALUTAZIONE (Riferimento ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di POF)***

Ai fini della valutazione formativa si terrà conto, inoltre, dell'aspetto metacognitivo e dell'acquisizione delle **competenze socio-relazionali**. (si vedano gli obiettivi trasversali e disciplinari del POF). Verranno presi in considerazione, perciò, ai fini della valutazione anche i seguenti comportamenti/atteggiamenti:

***impegno nell'approfondimento personale***

***partecipazione alle attività scolastiche***

***disponibilità alla collaborazione***

***assiduità nella frequenza***

***autonomia***

***iniziativa***

***responsabilità***

Qualora si verificassero casi di insufficiente profitto, si interverrà per un recupero curricolare utilizzando strategie individualizzate o altre forme di intervento attraverso le attività previste dal P.O.F.

La valutazione sarà, comunque, intesa come sistematica osservazione e misurazione del processo di insegnamento-apprendimento, riferita alla situazione di partenza del singolo, alla situazione globale della classe, ai livelli confrontabili di classi parallele, agli obiettivi prefissati, ai contenuti trasmessi, ai metodi acquisiti, agli strumenti padroneggiati.

Si allega, qui di seguito, la griglia dei criteri generali di valutazione, organizzata e approvata da tutti i Dipartimenti, e successivamente presentata e approvata dal Collegio dei Docenti.

**PROVE DI VERIFICA SCRITTE/ORALI**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>
<p><b>CONOSCENZA (7)</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	Conoscenze pertinenti, approfondite e organiche	7
	Conoscenze pertinenti, complete e approfondite	6
	Conoscenze pertinenti, chiare e corrette	5
	Conoscenze essenziali	<b>4</b>
	Conoscenze parziali e superficiali	3
	Conoscenze lacunose	2
	Conoscenze inadeguate	1
<p><b>COMPRESIONE (5)</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.</p>	Completa	5
	Sostanziale	4
	Basilare	<b>3</b>
	Parziale	2
	Inadeguata	1
<p><b>INTERPRETAZIONE (4)</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali e critici	4
	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici	3
	Analisi corretta e sintesi semplificata; le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali	<b>2</b>
	Analisi scorretta o non presente; sintesi poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi	1
<p><b>ARGOMENTAZIONE (4)</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	4
	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti	3
	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti	<b>2</b>
	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate	1
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>		...../20
		...../20 : 2 = ...../10

**PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

L'IRC, attraverso i propri contenuti contribuisce ad una crescita integrale dei ragazzi attraverso una conoscenza più profonda degli alti valori della libertà, della responsabilità, della solidarietà, dell'autonomia. Detto insegnamento, infatti, mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario. Lo stesso, inoltre, offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica, inoltre, costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'IRC propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

All'interno del progetto educativo - didattico saranno adottate in particolare le seguenti opzioni metodologiche:

1. Si cercherà di educare gli alunni ad una più profonda osservazione e comprensione del proprio vissuto e della realtà che li circonda, partendo dall'esperienza da loro vissuta nel periodo dell'emergenza pandemica.
2. Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni nel processo formativo con lezioni dialogate, discussioni guidate (a carattere disciplinare, multidisciplinare, interdisciplinare) e l'utilizzo di materiale multimediale.

Dopo ampia discussione, i docenti concordano obiettivi specifici di apprendimento riferiti a conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

- **antropologico-esistenziale**
- **storico-fenomenologica**
- **biblico-teologica**

**OBIETTIVI specifici di apprendimento per il biennio:**

- Cogliere la dimensione religiosa dell'esistenza che si manifesta nelle domande di senso e conoscere le grandi tappe del cammino religioso dell'umanità.
- Cogliere la rilevanza culturale delle religioni ed in particolar modo del Cristianesimo nel patrimonio storico italiano.
- Conoscere le principali tappe della storia del popolo d'Israele e delle comunità cristiane attraverso i documenti biblici.
- Conoscere la proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo.

### Competenze

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo che la tradizione ebraico-cristiana ha dato allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali e impostando una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo così la natura del linguaggio religioso in genere e del linguaggio cristiano in particolare.

### OBIETTIVI specifici di apprendimento per il triennio:

- Conoscere le principali tappe della storia della Chiesa, in particolare quelle che hanno condotto a divisioni ed incomprensioni.
- Conoscere e valutare criticamente i fondamenti, i metodi ed i risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e le loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Saper rielaborare precetti morali per scelte consapevoli e responsabili.
- Acquisire capacità critiche rispetto al dialogo interreligioso ed interculturale.
- Conoscere e sapersi orientare nell'attuale dibattito della Bioetica.
- Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

### Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità.

**Per la verifica degli apprendimenti:**

Le verifiche si svilupperanno in itinere, dando valenza maggiore a quelle effettuate al termine dei due quadrimestri. Costituiranno utili momenti di verifica delle acquisizioni dei contenuti, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento le discussioni in classe. Tali verifiche saranno non solo un semplice momento conclusivo di una micro attività didattica ma saranno utili per verificare la validità e l'efficacia dell'intera azione didattica.

**VALUTAZIONE**

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- grado di partecipazione al dialogo didattico-educativo
- livello di conoscenza della materia
- capacità di utilizzare gli strumenti a disposizione.

**I metodi in sintesi sono:**

- Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo.
- Risposta alle domande e obiezioni degli studenti.
- Lezione, spiegazione, lettura del libro di testo.
- Discussione organizzata anche su tematiche di attualità e di interesse per la classe.
- Lettura ed analisi guidata di testi con continuo stimolo a sviluppare collegamenti con il contesto storico.
- Utilizzo di materiale multimediale.

Nell'ottica di una omogeneità dei criteri di valutazione da adottare, concordata in sede di Dipartimento, i docenti confermano l'adozione della seguente "griglia di valutazione", già utilizzata nello scorso anno scolastico:

<b>LIVELLI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE ESPRESSIVE ED APPLICATIVE</b>	<b>CAPACITA' DI ANALISI, DI SINTESI E DI VALUTAZIONE</b>
Insufficiente 5	Superficiali ed imprecise.	Si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato. Articola il discorso in modo non sempre coerente. Applica le conoscenze in modo impreciso.	Non analizza tutti gli aspetti essenziali. Individua concetti chiave ma non li collega.
Sufficiente 6	Essenziali ma corrette.	Si esprime con linguaggio corretto. Articola il discorso in modo semplice ma lineare. Applica le conoscenze in modo corretto anche se guidato.	Sa analizzare gli aspetti essenziali. Individua concetti chiave e talvolta li collega. Esprime giudizi, ma non sempre debitamente motivati.

Discreto 7	Abbastanza ampie e corrette.	Sa articolare bene il discorso.	Possiede una visione d'insieme ed è capace di stabilire alcuni collegamenti.
Buono 8	Ampie, coerenti e precise	E' capace di impostare un discorso in maniera corretta e autonoma.	E' capace di operare sintesi cogliendo il significato globale del discorso.
Molto 9	Complete e precise	Si esprime con linguaggio specifico e corretto. Articola il discorso in modo coerente. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo	Analizza diversi aspetti significativi. Sa individuare i concetti chiave e stabilisce collegamenti. Esprime giudizi debitamente motivati.
Moltissimo 10	Approfondite, complete e critiche	Si esprime con linguaggio specifico, appropriato, ricco e critico. Articola il discorso in modo ricco ed organico. Applica le conoscenze in modo preciso ed autonomo anche in contesto diverso.	Sa analizzare in maniera critica tutti gli aspetti che approfondisce, stabilendo collegamenti tra contesti diversi.

I docenti dell'IRC concordano, che il perseguimento degli obiettivi fissati avverrà anche attraverso una fattiva collaborazione interdisciplinare. In particolare si cercherà, attraverso strumenti didattici comuni, di sensibilizzare gli allievi a raggiungere una maggiore conoscenza e rispetto delle regole e delle leggi, al fine di realizzare una serena convivenza nel rispetto della diversità sia culturale che religiosa.

Napoli , 11 /0 9 / 2021

Firmato

*Prof. Pasquale Di Luca*

*Prof.ssa Alessandra Oliviero*

*Prof. Cigliano Alessandra*